



DIREZIONE DIDATTICA

2° CIRCOLO "GIANNI RODARI "

VIA DELLA LIBERTA' 314 – 80010 VILLARICCA

FAX / TEL: 081 8943974

E-MAIL: NAEE32000V@istruzione.it

DISTRETTO SCOLASTICO N. 026

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

Approvato con delibera n. 5 del Consiglio di Circolo del 26/11/2013

PREMESSA

In considerazione del ruolo che la scuola deve svolgere nella formazione dei futuri cittadini, si ritiene opportuno precisare delle regole di comportamento con lo scopo di consentire un ordinato e organico svolgimento della vita scolastica.

Si richiamano, anzitutto, per la loro incidenza sui comportamenti degli alunni e sull'attuazione della vigilanza, alcune considerazioni riguardanti le responsabilità educative dei genitori e degli insegnanti:

- I **genitori** sono chiamati a impartire ai figli l'educazione primaria ("buona educazione", "obbedienza", rispetto degli altri, superamento dell' egocentrismo, ecc.), fornendo anche precise istruzioni riguardanti il rispetto delle regole delle comunità in cui essi vivono. La Scuola non può essere ritenuta responsabile per comportamenti pericolosi e inadeguati degli alunni dovuti a educazione familiare carente o assente: quando necessario, infatti, spetta ai genitori mettere in atto, con la dovuta fermezza, gli interventi direttivi e dissuasivi ritenuti utili per far acquisire ai figli, ad esempio, il "senso del limite" nei loro comportamenti, il rifiuto dell' aggressività nella relazione con gli altri, la prudenza e l' accortezza nei comportamenti, e così via. Ai genitori, inoltre, spetta il compito di sostenere l'azione educativa messa in atto dagli insegnanti a scuola, evitando di criticarli in presenza dei figli.
- Gli **insegnanti**, operando in un ambiente educativo, sono chiamati a mettere in atto, con riguardo all' età degli alunni e in modo coerente con le Indicazioni Nazionali e con il P.O.F., interventi collettivi e personalizzati volti allo sviluppo-consolidamento delle abilità sociali, al potenziamento delle capacità di autonoma organizzazione, alla progressiva interiorizzazione delle regole che presiedono ai vari momenti della giornata scolastica e della vita di relazione. Gli stessi insegnanti sono tenuti a far presente ai genitori eventuali problemi educativi riscontrati, in modo da consentire agli stessi l' attuazione degli interventi necessari.
- La **scuola**, in caso di comportamenti pericolosi degli alunni, tali da creare situazioni di rischio in classe e nella comunità scolastica e, in assenza di adeguata e tempestiva collaborazione da parte della famiglia, è chiamata ad applicare le procedure previste dal *Documento tecnico sulle norme di convivenza in ambito scolastico* definito dalla Conferenza Permanente ex D.lsg 300/99 e presentato il 16 aprile 2008 alle Istituzioni scolastiche.

INTRODUZIONE

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero e sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono. Nell' esercizio dei diritti e nell' adempimento dei doveri, il comportamento deve essere quindi corretto e consono ai principi su cui si fonda l' Istituzione scolastica.

La scuola è luogo di:

- ✓ formazione
- ✓ educazione mediante lo studio
- ✓ acquisizione di conoscenze
- ✓ sviluppo di coscienza critica
- ✓ socializzazione

Per realizzare questi obiettivi, è importante che ci sia un sereno svolgimento delle attività. E in ciò, gli alunni hanno un ruolo fondamentale. È quindi necessario che condividano e rispettino delle regole che, prima di essere un limite e un fattore di sanzioni, sono uno strumento per garantire buone relazioni. Essi, pertanto, devono dimostrare:

- ✓ rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutti gli operatori scolastici
- ✓ assolvimento degli impegni scolastici
- ✓ osservanza delle norme e delle regole che tutelano la sicurezza e la salute e che assicurano il regolare andamento della scuola
- ✓ utilizzo corretto delle strutture, dei sussidi e dell' arredo

Tenuto presente quanto sopra esposto, il presente Regolamento disegna un modello di disciplina ispirato alle finalità educative proprie della scuola, al recupero, al rafforzamento del senso di responsabilità, ai valori della legalità, della collaborazione, del rispetto per le persone. E, in osservanza del Regolamento dell' Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con D.P.R. 8 marzo 1999 n.275, individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento.

In ogni caso, le sanzioni disciplinari hanno come fine il rafforzamento del senso di responsabilità e il ripristino dei rapporti corretti all' interno della comunità scolastica. Esse sono sempre temporanee, proporzionate all' infrazione disciplinari, ispirate ai principi di gradualità e di riparazione del danno e, soprattutto, tengono conto della situazione personale dello studente. Ove si dovesse trattare di danni alle strutture, l' alunno responsabile dovrà provvedere anche al ripristino dello stato delle strutture, degli ambienti o degli oggetti danneggiati.

Nessun alunno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sul profitto.

Le ripetute infrazioni di disciplinari influiranno sul voto di comportamento.

REGOLE GENERALI DI DISCIPLINA E SICUREZZA

Art. 1

La scuola è un luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

Art. 2

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza e la realizzazione del diritto allo studio (Costituzione, Convenzione Internazionale di New York).

Art. 3

La comunità scolastica contribuisce allo sviluppo della personalità degli alunni, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale.

Art. 4

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Art. 5

La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dell'alunno alla riservatezza.

Art. 6

Gli alunni e le loro famiglie hanno diritto di essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.

Art. 7

Gli alunni e le loro famiglie hanno diritto alla formazione culturale, alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta rispetto al tempo scuola e al curriculum facoltativo opzionale e alle opportunità di ampliamento dell'offerta formativa.

Art. 8

Gli alunni stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.

Art. 9

Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio.

Art. 10

Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.

Art. 11

Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui agli art. 1-4.

Art. 12

Gli alunni sono tenuti a osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dalle Norme Regolamentari dell' Istituto.

Art. 13

Gli alunni sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari, i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

Art. 14

Gli alunni condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Art. 15

Gli alunni devono venire a scuola forniti di tutto l'occorrente per le lezioni del giorno.

Art. 16

Gli alunni sono tenuti all'uso del grembiule bianco per le femmine e blu per i maschi alla Scuola Primaria; rosa per le femmine e celeste per i maschi alla Scuola dell'Infanzia.

SANZIONI DISCIPLINARI

Art. 1

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all' interno della comunità scolastica.

Art. 2

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni.

Art. 3

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Art. 4

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all' infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dell'alunno e, in ragione della sua giovane età, tendono a favorire la riflessione e la costruzione del senso del limite, della responsabilità, dell'adesione alle regole di convivenza.

Art. 5

La durata della sanzione viene valutata caso per caso.

Art. 6

La mancanza reiterata da lieve diviene media, da media diviene grave.

Si configurano come **mancanze lievi**:

- presentarsi ripetutamente alle lezioni in ritardo
- non assolvere i compiti e lo studio assegnati in classe e a casa
- non rispettare le principali norme igieniche
- utilizzare in modo improprio materiale scolastico
- portare a scuola e in uscita didattica materiale non scolastico
- non vestirsi in modo decoroso

Si configurano come **mancanze medie**:

- disturbare le lezioni impedendo il loro normale svolgimento
- non assolvere ripetutamente i compiti e lo studio assegnati in classe e a casa
- uscire dalla classe senza il permesso dell'insegnante
- non rimanere con il gruppo classe durante gli spostamenti negli spazi scolastici

- non aver cura dell'ambiente in cui ci si trova (classe, laboratori, palestra, aula informatica, bagni, ...)
- usare parole, comportamenti e gesti non corretti
- usare un linguaggio scurrile

Si configurano come **mancanze gravi**:

- salire e scendere le scale o percorrere il corridoio correndo e/o spingendo
- non rispettare le norme di sicurezza dei vari ambienti scolastici
- danneggiare, occultare o falsificare comunicazioni scritte scuola/famiglia, verifiche, documenti, quaderni con valutazioni
- non rimanere con il gruppo classe durante gli spostamenti all'esterno della scuola (passeggiate, uscite didattiche)
- danneggiare e/o sottrarre cose ai compagni, al personale della scuola, alla scuola senza restituirle
- portare a scuola e in uscita didattica oggetti pericolosi
- danneggiare le strutture (imbrattare e/o scalfire banchi, muri, suppellettili, materiale didattico), attrezzature e sussidi
- usare parole, gesti, comportamenti offensivi e/o intimidatori
- danneggiare persone e/o usare oggetti contundenti

Art. 7

Le mancanze lievi e le mancanze medie vengono sanzionate con ammonizione orale e/o scritta. Tali ammonizioni possono essere sostituite o accompagnate in modo accessorio da provvedimenti educativi miranti al rimedio del danno, alla riflessione e al ravvedimento.

I provvedimenti sono determinati dai docenti della classe tenendo conto, comunque, dell'età e delle capacità di comprensione dell'alunno, affinché sia chiaramente compresa quale conseguenza di una mancanza:

- sospensione dalla ricreazione
- sospensione dalle visite guidate

Art. 8

Nel caso in cui la sanzione preveda la sospensione dalle visite guidate, l'alunno ha l'obbligo di frequenza a scuola e sarà inserito nella classe immediatamente superiore; se frequenta la classe quinta, sarà inserito nella classe prima come aiutante.

Art. 9

Nel caso di mancanze lievi e medie, il Dirigente Scolastico comunicherà alla famiglia, per iscritto, che la reiterazione delle condotte già contestate e sanzionate da parte dei docenti, potrà prevedere sanzioni più gravi.

Art. 10

In caso di gravi infrazioni disciplinari può essere disposto il temporaneo allontanamento dell'alunno dalle lezioni della propria classe.

Art. 11

La sanzione dell' allontanamento dalle lezioni della propria classe sarà sempre assunta "con l'obbligo di frequenza". Nel periodo in cui il minore è allontanato dalle lezioni, potrà essere:

- vigilato da insegnanti e da personale in servizio nella scuola
- inserito in altre classi della scuola
- impegnato in attività legate ai provvedimenti accessori

Le concrete modalità di attuazione dell'allontanamento dalla propria classe saranno concordate in sede di Consiglio di Interclasse.

È fatto salvo, in ogni caso, il dovere della vigilanza del minore secondo le normative vigenti.

Art. 12

Contro le sanzioni disciplinari diverse da quelle di cui all'art. 9 è ammesso ricorso da parte dei genitori, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, a un apposito organo di garanzia interno.

Art. 13

L'organo di garanzia interni è composto dal Dirigente Scolastico, dal presidente del Consiglio d'Istituto, da un docente e due genitori.

Art. 14

I membri sono nominati dalla giunta esecutiva del Consiglio d'Istituto su proposta del Dirigente Scolastico e restano in carica fino al rinnovo del Consiglio d'Istituto.

| MANCANZE DISCIPLINARI | SANZIONI E PROCEDURE | ORGANO COMPETENTE |
|---|--|--------------------------------|
| Presentarsi ripetutamente alle lezioni in ritardo | Avviso ai genitori con richiamo alle loro responsabilità | Docente che rileva la mancanza |
| Non assolvere i compiti e lo studio assegnati in classe e a casa | <p>Avviso ai genitori con richiamo ai doveri dell' alunno e alle loro responsabilità educative</p> <p>Sospensione dalla ricreazione con i compagni e assegnazione del lavoro non svolto durante i momenti di riposo a scuola</p> | Docente che rileva la mancanza |
| Non rispettare le principali norme igieniche | Avviso ai genitori con richiamo ai doveri dell' alunno e alle loro responsabilità educative | Docente che rileva la mancanza |
| Utilizzare in modo improprio materiale scolastico | Avviso ai genitori con richiamo ai doveri dell' alunno e alle loro responsabilità educative | Docente che rileva la mancanza |
| Portare a scuola e in uscita didattica materiale personale non scolastico | Avviso ai genitori con richiamo ai doveri dell' alunno e alle loro responsabilità educative | Docente che rileva la mancanza |
| Non vestirsi in modo decoroso | <p>Avviso ai genitori con richiamo ai doveri dell' alunno e alle loro responsabilità educative</p> <p>Uso obbligatorio del grembiule</p> | Docente che rileva la mancanza |

| | | |
|--|--|---------------------------------------|
| <p>Disturbare le lezioni impedendo il loro normale svolgimento</p> | <p>Avviso ai genitori con richiamo ai doveri dell' alunno e alle loro responsabilità educative</p> <p>Sospensione dalla ricreazione con i compagni per 2-3 giorni</p> | <p>Docente che rileva la mancanza</p> |
| <p>Rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche</p> | <p>Avviso ai genitori con richiamo ai doveri dell' alunno e alle loro responsabilità educative</p> <p>Recupero a casa del lavoro non eseguito a scuola o incompleto</p> <p>Sospensione dalla ricreazione con i compagni per 2-3 giorni</p> | <p>Docente che rileva la mancanza</p> |
| <p>Uscire dalla classe senza il permesso dell'insegnante</p> | <p>Avviso ai genitori con richiamo ai doveri dell' alunno e alle loro responsabilità educative.</p> <p>Sospensione dalla ricreazione con i compagni per 2-3 giorni</p> | <p>Docente che rileva la mancanza</p> |
| <p>Non rimanere con il gruppo classe durante gli spostamenti interni alla scuola</p> | <p>Avviso ai genitori con richiamo ai doveri dell' alunno e alle loro responsabilità educative</p> <p>Sospensione dalla ricreazione con i compagni per 2-3 giorni</p> | <p>Docente che rileva la mancanza</p> |
| <p>Non aver cura dell'ambiente in cui ci si trova</p> | <p>Avviso ai genitori con richiamo ai doveri dell' alunno e alle loro responsabilità educative</p> <p>Riassetto del locale</p> | <p>Docente che rileva la mancanza</p> |

| | | |
|---|---|--|
| <p>Usare parole, comportamenti e gesti non corretti</p> | <p>Scuse pubbliche</p> <p>Avviso ai genitori con richiamo alle loro responsabilità educative</p> <p>Sospensione dalla ricreazione con i compagni per 2-5 giorni</p> <p>Prestare aiuto ad altri compagni</p> | <p>Docente che rileva la mancanza</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio d'Interclasse</p> |
| <p>Usare un linguaggio scurrile</p> | <p>Avviso ai genitori con richiamo ai doveri dell' alunno e alle loro responsabilità educative</p> <p>Commentare un testo dove sia contemplata la regola</p> <p>Sospensione dalla ricreazione con i compagni per 2-5 giorni</p> | <p>Docente che rileva la mancanza</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio d'Interclasse</p> |
| <p>Salire e scendere le scale, percorrere il corridoio correndo e/o spingendo</p> | <p>Avviso ai genitori con richiamo ai doveri dell' alunno e alle loro responsabilità educative</p> <p>Sospensione dalla ricreazione con i compagni per 2-5 giorni</p> <p>Sospensione dalle attività didattiche con obbligo di frequenza e/o temporaneo inserimento in altra sezione</p> | <p>Docente che rileva la mancanza</p> |
| <p>Non rispettare le norme di sicurezza dei vari ambienti scolastici</p> | <p>Avviso ai genitori con richiamo ai doveri dell' alunno e alle loro responsabilità educative</p> <p>Commentare un testo dove sia contemplata la regola</p> <p>Espletare servizi</p> <p>Sospensione dalla ricreazione con i compagni per 2-5 giorni</p> | <p>Docente che rileva la mancanza</p> |

| | | |
|--|---|---------------------------------------|
| <p>Danneggiare, occultare o falsificare comunicazioni scritte scuola/ famiglia, verifiche, documenti, quaderni con valutazioni</p> | <p>Avviso ai genitori con richiamo ai doveri dell' alunno e alle loro responsabilità educative</p> <p>Sospensione dalla ricreazione con i compagni per 2-5 giorni</p> | <p>Docente che rileva la mancanza</p> |
| <p>Non rimanere con il gruppo classe durante gli spostamenti esterni alla scuola</p> | <p>Avviso ai genitori con richiamo ai doveri dell' alunno e alle loro responsabilità educative</p> <p>Sospensione dalla ricreazione con i compagni per 2-5 giorni</p> | <p>Docente che rileva la mancanza</p> |
| <p>Danneggiare e/o sottrarre cose ai compagni, al personale scolastico, alla scuola senza restituirle</p> | <p>Avviso ai genitori con richiamo ai doveri dell' alunno</p> <p>Risarcimento danni con ripristino materiale sottratto o danneggiato</p> <p>Sospensione dalla ricreazione con i compagni per 2-7 giorni</p> <p>Lettura, commento o produzione di testi pertinenti</p> <p>Sospensione dalle visite guidate</p> | <p>Docente che rileva la mancanza</p> |
| <p>Portare a scuola e in uscita didattica oggetti pericolosi</p> | <p>Avviso ai genitori con richiamo ai doveri dell' alunno e alle loro responsabilità educative</p> <p>Sequestro del materiale e riconsegna ai genitori</p> <p>Sospensione dalla ricreazione con i compagni per 2-7 giorni</p> <p>Sospensione dalle visite guidate</p> | <p>Docente che rileva la mancanza</p> |

| | | |
|--|--|--|
| <p>Danneggiare strutture, attrezzature e sussidi</p> | <p>Avviso ai genitori con richiamo alle loro responsabilità educative e riparazione del danno.</p> <p>Sospensione dalla ricreazione con i compagni per 7-10</p> <p>Commento di testi pertinenti</p> <p>Espletare servizi</p> <p>Sospensione dalle visite guidate</p> <p>Allontanamento dalla classe fino a 3 gg. con obbligo di frequenza e temporaneo inserimento in altra sezione</p> | <p>Docente che rileva la mancanza</p> <p>Dirigente Scolastico</p> |
| <p>Usare parole, gesti, comportamenti offensivi e/o intimidatori</p> | <p>Scuse pubbliche</p> <p>Avviso ai genitori con richiamo ai doveri dell' alunno e alle loro responsabilità educative</p> <p>Sospensione dalla ricreazione con i compagni per 7-10 giorni</p> <p>Lettura, commento o produzione di testi pertinenti</p> <p>Prestare aiuto ad altri compagni</p> <p>Sospensione dalle visite guidate</p> <p>Allontanamento dalla classe fino a 3 gg. con obbligo di frequenza e temporaneo inserimento in altra sezione</p> | <p>Docente che rileva la mancanza</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio d'Interclasse</p> |
| <p>Danneggiare persone e/o usare oggetti contundenti</p> | <p>Avviso ai genitori con richiamo ai doveri dell' alunno e alle loro responsabilità educative</p> <p>Sospensione dalla ricreazione con i compagni per 15 giorni</p> <p>Sospensione dalle visite guidate</p> <p>Allontanamento dalla classe fino a 5 gg. con obbligo di frequenza e temporaneo inserimento in altra sezione</p> | <p>Docente che rileva la mancanza</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio d'Interclasse</p> |

Gli effetti dei provvedimenti disciplinari sono limitati all'anno scolastico di riferimento. Tuttavia, nel caso in cui le mancanze passibili di allontanamento dalle lezioni siano state compiute alla fine delle lezioni, è possibile fissare la decorrenza e il termine della sanzione nei primi giorni dell'anno scolastico successivo.

In caso di trasferimento ad altro istituto anche in corso d'anno o di passaggio ad altro grado di scuola, la sanzione viene comunicata al nuovo istituto che potrà disporre l'assolvimento.

Il presente Regolamento viene messo a disposizione di tutti per la consultazione nel sito della scuola. Esso, inoltre, sarà pubblicizzato secondo le modalità ritenute più opportune dalla scuola stessa.